



CONCORSI

Faida a Torpignattara «Er tartaruga» ricercato per l'agguato al gioielliere Sullo sfondo 5 omicidi

Cinque delitti, un tentato omicidio. Negli ultimi tre anni a Torpignattara sarebbe esplosa una feroce guerra tra due bande rivali in lotta tra loro per il controllo del tononero e del traffico di droga.

Finora è stato firmato soltanto un provvedimento di custodia cautelativa a carico di Salvatore Sibio, 49 anni, più noto a Torpignattara con il soprannome di «er tartaruga». L'accusa ipotizzata è il tentato omicidio nei confronti di un gioielliere della zona, un episodio che risale al febbraio dell'anno scorso: due killer, a bordo di una moto, gli spararono contro due colpi di pistola.

Dal 1° marzo rischiano la chiusura le emittenti troppo inquinanti Black-out sulle tv «sporche»

I cittadini di Roma sono seriamente minacciati dalle onde elettromagnetiche emesse dai trasmettitori radio-televisivi privi di schermi protettivi.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Tra i tanti pericoli che minacciano la salute del cittadino metropolitano vi è anche quello provocato dalle onde elettromagnetiche, la cui pressione radiante può portare fino alla cecità e che sono comunemente emesse dai trasmettitori radio-televisivi privi di schermi protettivi.

mediato, ma alla lunga possono provocare anche sterilità nell'uomo o patologie oculari come le cataratte, oltre ad effetti sul sistema nervoso e sul comportamento.

vittima potenziale della «guerra dell'etere» scatenatasi in attesa della concessione delle frequenze da parte del ministro delle Poste.



Ancora proteste in via Metauro «No al trasferimento del mercato»

Non accenna a placarsi la protesta degli abitanti del quartiere Salario che si oppongono al trasferimento in un'altra zona del mercato che attualmente si trova in via Metauro.

ha detto - il mercato resterà dov'è. Gerace ha tuttavia ribadito che l'area di via Simeto, 1.600 metri quadrati, non sarà comunque destinata a mercato, in quanto sprovvista ad esempio di uscite di sicurezza.



SUCCEDE A...

Ottimo jazz con il trio di Daniele D'Agaro e il duo Steve Lacy-Mal Waldron Un «emigrato» e due maestri

Il recente bollettino dell'Associazione musicisti jazz ribadisce, fra le rivendicazioni indirizzate al ministero, la richiesta di inserire in ogni cartellone almeno il 50% di musicisti italiani, destinando ad essi almeno il 30% del bilancio.

Uno di loro si chiama Daniele D'Agaro, viene da Spillimbergo, ma risiede nella civile e ospitale Amsterdam da una decina d'anni.

fra invenzione istantanea e pagina scritta, fra improvvisazione e composizione che è il tratto strutturale sul quale il jazz ha costruito la propria peculiarità rispetto alle altre forme musicali del ventesimo secolo.



Da Termini parte il «Treno Rossini»

Parte il «Treno Rossini»: oggi, alle ore 17.50, dal primo binario della Stazione Termini il vecchio e glorioso «Arcicchino», rinnovato per l'occasione dalle Fs, si muoverà verso Pesaro per poi toccare altre città italiane (Ferrara, Lugo, Bologna e Firenze), tutti luoghi rossiniani per eccellenza.

Cinema: 1942 e dintorni

Cinquant'anni fa, quando ancora imperversava la guerra, il cinema italiano viveva il suo periodo d'oro. Tra il 1940 e il 1942 l'incremento del numero di biglietti venduti era superiore al 30%.



Gino Cervi e Adriana Benetti in «Quattro passi fra le nuvole» di Blasetti; a destra Steve Lacy, in concerto stasera all'Alpheus con Mal Waldron

La musica «torna» a scuola

Allegri studenti: se i professori vi tediano, le interrogazioni vi assillano e le vacanze estive appaiono purtroppo lontane, in vostro soccorso, arriva finalmente «Musica nelle scuole».

di undici i comuni contattati con un'occhiata particolare rivolta alla provincia, mentre a Roma massiccia l'adesione degli istituti più periferici.

Un corso per cantanti lirici

Gian Paolo Cresci ha presentato ieri il «Centro lirico di avviamento per giovani cantanti» creato in collaborazione con il maestro Alberto Ventura.